

Proroga del contratto di lavoro a tempo determinato – dipendente matricola n. 2591

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.Reg. Repertorio: 39-02/09/2020, con il quale è stata disposta la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c), del regolamento previsto dall'art. 5, comma 5, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, emanato con D.P.Reg. n. 76 del 12 novembre 2013, e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, come modificato dall'accordo stralcio sottoscritto in data 21 dicembre 2017, del dipendente matricola n. 2591 per sei mesi a decorrere dal 5 settembre 2020 e fino al 4 marzo 2021 compreso, con assegnazione presso l'Ufficio del Giudice di Trento;

Vista la nota di data 26 febbraio 2021, Protocollo: RATAA/0005045/26/02/2021-A, con la quale il Giudice di Pace e il Cancelliere coordinatore dell'Ufficio di Trento, chiedono la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato nei confronti del dipendente in oggetto, in quanto permangono le esigenze di servizio che ne avevano determinato l'assunzione;

Vista la nota del 25 febbraio 2021, Protocollo: RATAA/0004895/25/02/2021-A, con la quale il signore in oggetto dichiara la propria disponibilità alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato;

Vista la legge regionale 8 agosto 2018, n. 6 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 10, comma 2-bis il quale dispone fra l'altro che i corrispondenti contratti con i soggetti che partecipano alle procedure disciplinate dal comma 1 possono essere prorogati fino alla loro conclusione, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni o altro strumento di programmazione adottato e nei limiti della relativa copertura finanziaria;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 212-02/10/2019 con la quale è stato indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di assistente giudiziario/a, posizione economico-professionale B3 da destinare agli uffici giudiziari siti in provincia di Trento;

Preso atto, inoltre che il signore in oggetto ha presentato domanda di partecipazione al concorso di cui alla D.G.Reg. 212/2019 sopra indicata;

Visto l'art. 26 della legge regionale 21 febbraio 1991, n. 5;

Vista la legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modificazioni;

Visto l'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, che disciplina i contratti di lavoro a tempo determinato, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 21 in materia di proroghe e rinnovi;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2010, n.4, ed in particolare l'art. 2, comma 7, lettera d) come modificato dall'art. 5, comma 1, della legge regionale 15 dicembre 2015, n. 28, che fissa il limite massimo per le assunzioni a tempo determinato (20% dei posti vacanti alla data del 1. gennaio di ogni anno);

Vista la legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, "Disposizioni urgenti concernenti la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari", e successive modificazioni, che all'art. 2 prevede che può essere disposta l'assunzione di ulteriore personale a tempo indeterminato presso gli Uffici del Giudice di Pace;

Ritenuto quindi di procedere alla proroga del contratto di lavoro a tempo determinato della signora in oggetto ai sensi dell'art. 10, comma 2-bis, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 6, e successive modificazioni, dell'art. 1, comma 1-bis, della legge regionale 17 marzo 2017, n. 4, e successive modificazioni, e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni, a decorrere dal 5 marzo 2021 fino alla conclusione delle procedure previste per l'espletamento del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di assistente giudiziario/a, posizione economico-professionale B3 da destinare agli uffici giudiziari siti in provincia di Trento, e comunque non oltre la data di approvazione della graduatoria medesima;

Visto il decreto del Segretario Generale, Repertorio: 112-28/01/2021, con il quale si è determinato, con decorrenza 1. gennaio 2021, il contingente massimo del personale che può essere assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c), del D.P.Reg. n. 76 del 12 novembre 2013;

Preso atto che, a decorrere dal 1. gennaio 2021 il contingente massimo per assunzioni di personale a tempo determinato nei profili professionali ricompresi nelle posizioni economico B3-B4-B4S è pari a ore 412, 90 delle quali occupate alla data odierna;

Visto l'art. 29, comma 2, del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni, riguardante alcune disposizioni applicabili al personale assunto in servizio a tempo determinato in particolare il periodo di preavviso, in caso di dimissioni, pari a giorni 10 di calendario, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di recesso;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 213, "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2020, n. 214, "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023";

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli U01101.0450 e U01101.0480 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con il patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e successive modificazioni;

decreta

- di prorogare il contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 10, comma 2-bis, della legge regionale 8 agosto 2018, n. 6, e successive modificazioni, dell'art. 12, comma 2, lettera c), del regolamento previsto dall'art. 5, comma 5, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, emanato con D.P.Reg. n. 76 del 12 novembre 2013, e dell'art. 25 del contratto collettivo 1. dicembre 2008, e successive modificazioni, del dipendente matricola n. 2591 a decorrere dal 5 marzo 2021 fino alla conclusione delle procedure previste per l'espletamento del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 12 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di assistente giudiziario/a, posizione economico-professionale B3 da destinare agli uffici giudiziari siti in provincia di Trento, e comunque non oltre la data di approvazione della graduatoria medesima

Il dipendente in oggetto continuerà a prestare servizio presso Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace - Ufficio del Giudice di Pace di Trento, con

mansioni corrispondenti al profilo professionale di assistente e l'attribuzione del trattamento economico previsto per la posizione economico-professionale B3 – livello iniziale.

Allo stesso saranno applicate le disposizioni del contratto collettivo vigente stabilite per il personale a tempo indeterminato compatibilmente con la temporaneità del rapporto nonché le disposizioni in materia di rapporto di lavoro a tempo determinato.

In caso di recesso il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato e' tenuto ad un preavviso pari a 10 giorni di calendario decorrenti dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla relativa spesa si farà fronte con i fondi già impegnati sui capitoli U01101.0450 e U01101.0480 della stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).